

« Constatando che mentre innumerevoli veti in nome della conservazione di pseudo monumenti trascurabilissimi si impedisce lo sviluppo sociale ed economico ad importanti centri come Carpaneto, si trascura la protezione e la conservazione di patrimoni storici come Velleia e zona circostante a cui Governo e personalità eminenti dedicarono opera e sacrifici.

« Barbiellini-Amidei » .

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro degli affari esteri, sulla barbara esecuzione capitale del capitano Piperno avvenuta in Afganistan non solo in dispregio al diritto delle genti e al diritto mussulmano, ma anche in aperta violazione ad un preciso impegno assunto dal capo di quel Governo; e sui provvedimenti che l'onorevole Ministro degli esteri abbia preso od intenda di prendere per ottenere le dovute riparazioni adeguate alla violazione del diritto, al lutto della famiglia, ed al prestigio dell'Italia.

« Alfieri, Pennavaria, Mazzucco, Gemelli, Lanfranconi, De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere per quali ragioni non si provveda ad indire le elezioni amministrative nel comune di Tenda, le cui condizioni non sembrano giustificare in alcun modo il prolungarsi di una amministrazione straordinaria.

« Soleri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno, allo scopo di non sottoporre le famiglie a gravissime spese, di concedere che nelle città di Sassari, di Nuoro e di Oristano, si tengano almeno le prove scritte degli esami di licenza ginnasiale, liceale e normale, ciò tenendo conto soprattutto delle grandi distanze e degli scarsi mezzi di comunicazione.

« Pili, Siotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per sapere se non ritenga urgente provvedere alla sostituzione del materiale ferroviario delle ferrovie dello Stato in Sardegna, particolarmente del materiale di trazione, il quale è ridotto in condizioni disastrose, così da compromettere gravemente la regolarità delle comunicazioni fra i principali centri dell'Isola e fra l'Isola ed il continente.

« Putzolu, Pili, Siotto, Cao, Leoni Antonio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non

ritenga urgente e improrogabile provvedere all'armamento del già costruito tronco ferroviario Lucca-Pontedera della linea Lucca-Pontedera-Saline di Volterra, ed alla costruzione del tronco Pontedera-Saline di Volterra; e ciò al duplice fine di non abbandonare a progressivo deperimento opere del valore di decine di milioni, e d'ultimare un'impresa dalla quale vastissime zone attendono un'era nuova di progresso.

« Ferretti, Guidi-Buffarini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere a quali categorie di ciechi e di sordomuti e con quali modalità dovrà essere concessa l'assistenza provinciale a termini dell'articolo 80 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giarratana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come mai non è stato ancora applicato il Regio decreto-legge 31 dicembre 1923, n. 3126, nella parte che riguarda l'istruzione pubblica obbligatoria dei ciechi e dei sordomuti, e come effettuare il compito nel prossimo anno scolastico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giarratana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere se intenda estendere alla città di Monopoli che ha raggiunto un notevole sviluppo commerciale ed industriale il beneficio delle lettere-telegramma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Crollanza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti voglia urgentemente emanare perchè cessi nella provincia di Palermo la politica di persecuzione alla quale sono fatti segno i combattenti indipendenti, onesti cittadini e leali soldati che, almeno sino ad oggi, hanno il diritto di associarsi liberamente, e di svolgere la loro attività entro i limiti della legge. Essi, il 24 maggio, non poterono, nei vari centri della provincia celebrare la loro festa ed in Palermo furono caricati e dispersi dalla polizia. Le sedi delle loro sezioni sono invase dai funzionari della questura ed il loro giornale *Sicilia eroica* viene sistematicamente sequestrato con il manifesto proposito di volerlo sopprimere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Musotto ».